

**VERBALE DELLA RIUNIONE  
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
DEL 16 DICEMBRE 2020**

Il 16 dicembre 2020, alle ore 15.35, tramite modalità online, si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. Modifiche di statuto
2. Bilancio preventivo 2021
3. Relazione dell'attività 2020
4. Piano dell'attività 2021
5. Varie ed eventuali

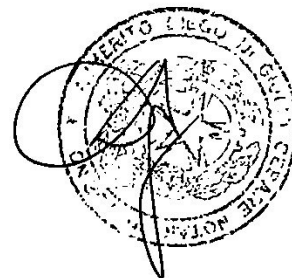
Presenti il Presidente Giovanni Ferrero e i seguenti Soci: Emilio Agagliati (Città di Torino, con delega), Gianguido Passoni (Fondazione Gramsci), Gianfranco Zabaldano (Fondazione Vera Nocentini), Marco Brunazzi (Istituto Salvemini), Giulia Pescara (Unione Industriale), Paolo Ferrero (Cisl), Enrica Valfrè (Cgil), Gianni Cortese (Uil), Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte), Alessandro Calzavara (Ecomuseo del tessile di Perosa Argentina), Carlo Napoli (Confartigianato), Maurizio Torchio (Fca - Centro Storico Fiat) Tommaso De Luca (Asapi).

Assenti, per giustificato motivo: Elena Testa (Archivio naz. cinema d'impresa), Gabriele Boccacini (Teatro Stalker), Fabrizio Ghisio (Confcooperative Piemonte Nord), Andrea Zaghi (Api), Elisabetta Donini (Archivio donne in Piemonte), Simonetta Vella (Centro doc. Camera Lavoro Biella), Gabriele Carenini (Cia), Carlo Chiama (Confesercenti), Filippo Provenzano (CNA Piemonte).

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: Elena Sgubbi (Direttrice ISMEL), Pier Luigi Passoni (Revisore dei Conti), Cristina Maccari (CdA), Dario Padovan (Vicepresidente), Francesco Salinas CdA)

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti e comunica che la funzione di segretario verbalizzante sarà svolta dalla direttrice Elena Sgubbi.

Al punto 1) il Presidente riferisce ai Soci e all'Assemblea lo stato di avanzamento dei lavori della modifica di Statuto sostenendo che il ripensamento delle attività di ISMEL ha raggiunto un certo stato di consolidamento, mentre si sta ancora discutendo delle rappresentanze componenti il Consiglio di



Amministrazione. Ritiene che tutti gli apporti finora giunti siano interessanti, e ne evidenzia i punti salienti:

- È fondamentale per ISMEL valorizzare i suoi Soci fondatori, perché un ente giovane, che non ha forti radici e che non valorizza i suoi fondatori è un ente debole. Questo elemento di storia non può quindi, per il Presidente, essere eluso.
- ISMEL deve permettere e garantire ai diversi soggetti che ne fanno parte di sentirsi pienamente rappresentati.
- Con il nuovo Statuto si apre la possibilità di associare dei soggetti leggermente diversi da quelli che attualmente compongono ISMEL. L'ente, per crescere, deve aver visibilità e peso a livello nazionale, non solo locale. Da qui l'idea di allargare fino a 11 il numero massimo dei membri del CdA, in una prospettiva di lasciare liberi dei posti nel caso in cui possano essere utili per organizzare strategie di crescita.

Alla luce di quanto riportato, il Presidente ritiene che tutti i contributi pervenuti siano da considerare con molta attenzione, soprattutto in una fase di crescita: ISMEL infatti non è ripiegato sul passato, ma è proiettato verso mete sempre più ambiziose.

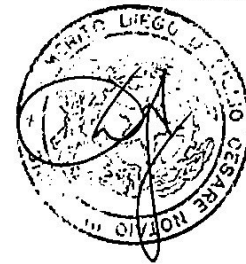
Cede quindi la parola ai Soci per una loro riflessione.

Interviene Gianni Cortese che saluta e ringrazia per la parola concessa. Riporta che Cgil, Cisl e Uil hanno condiviso l'impianto di proposta del nuovo Statuto elaborando due richieste su questioni a loro avviso importanti:

- All'articolo 11, relativamente al Presidente dell'Associazione, condivide che debba essere "eletto dall'Assemblea tra i membri del Consiglio di Amministrazione designati dai Soci Fondatori e su proposta di questi". Propone di aggiungere il fatto che debba avvenire una consultazione tra i Soci ordinari, affinché chi si fa portatore di una proposta abbia l'avallo di tutti i Soci.
- All'articolo 12, relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione, propone di eliminare il rischio di avere un organismo che sia riduttivo o pletorico inserendo un numero dei componenti del Consiglio variabile tra 7 e 9. Questo per dare sufficientemente ruolo alle rappresentanze Soci ma, al contempo, non snaturare l'ente.

Chiede la parola Gianfranco Zabaldano dicendosi d'accordo sulla proposta di Cortese in merito all'articolo 11 e condividendo il ragionamento sulla proposta relativa all'articolo 11. Dichiaro di essere stato latore della proposta di scrivere "fino a 11 componenti" in quanto, anche se ritiene che al giorno d'oggi la dicitura "tra 7 e 9" possa garantire la rappresentanza di tutti i soggetti che oggi sono il mondo di ISMEL, un numero più ampio sarebbe lungimirante e permetterebbe ambizioni. Non ritiene che al momento siano da occupare tutti gli 11 posti; sarebbe infatti vantaggioso tenerne alcuni disponibili nel caso in cui ISMEL riuscisse a fare dei salti di scala che oggi non vediamo immediatamente tangibili ma che non ci si deve precludere.

Gianguido Passoni interviene brevemente per avere delucidazioni in merito all'iter che adotterà la bozza di Statuto da adesso alla sua approvazione.



Il Presidente Ferrero risponde che presumibilmente verso gennaio si convergerà ad una versione definitiva dello Statuto, a seguito della quale ogni Socio lo dovrà approvare, con i suoi tempi, prima questo possa ufficialmente entrare in vigore.

Evidenzia poi che prima dell'approvazione dello Statuto è necessario anche sciogliere il nodo relativo alla volontà di iscrizione di ISMEL tra gli enti del terzo settore.

Riprende la parola Gianguido Passoni affermando che, quindi, la scelta ricade sulla volontà di diventare ente di terzo settore facendo uscire il Socio pubblico Città di Torino dalla compagine associativa o sulla decisione di procedere con la attuale forma. Domanda quindi quale sia la linea che al momento ISMEL intende seguire. Il suo avviso, al riguardo, è di procedere come associazione mantenendo la Città tra i Soci.

Il Presidente Ferrero concorda con quanto affermato da Passoni, è proprio per questo che ritiene che a gennaio si possa arrivare a una bozza definitiva del nuovo Statuto, dopo aver ascoltato gli ultimi pareri.

Interviene Emilio Agagliati in rappresentanza della Città di Torino dichiarando di essere d'accordo con quanto udito poc'anzi e di ritenere importante avere una bozza definitiva da sottoporre alla parte politica, considerati i tempi ordinari per l'approvazione.

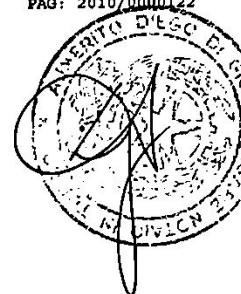
Al punto 2) il Presidente riferisce che Aldo Enrietti ha lasciato la carica di direttore per entrare nel Comitato Scientifico. Il CdA ha scelto di investire sul futuro e ha nominato come nuova direttrice Elena Sgubbi.

In merito al bilancio preventivo del 2021, comunica che si è deciso di presentarlo a dicembre, diversamente da quanto fatto in passato, per essere in linea con le norme statutarie. Il bilancio presentato è molto cautelativo rispetto ai precedenti e al bilancio consuntivo 2020, è stata fatta questa scelta per assicurare ai Soci che l'ente è nelle condizioni di gestire l'anno senza generare difficoltà di bilancio.

Cede poi la parola alla Direttrice Elena Sgubbi che presenta il bilancio preventivo ricordando che è strutturato in modo da assicurare il pareggio al termine dell'anno.

Riprende la parola Emilio Agagliati dichiarando che la Città assicura il contributo per il 2021, anche se, sottolinea, questo rimane formalmente subordinato all'approvazione del bilancio preventivo della Città stessa.

Il Presidente passa al punto 3) citando il progetto avviato nel 2019 con il Comune di Torino per condurre studi nel settore dello sport e della cultura e specificando che questo non è presente nella relazione di attività 2020 in quanto ha avuto momenti di incertezza nel corso dell'anno. Passa poi a esporre il progetto *Torino Automotive Heritage* che ISMEL sta conducendo con il Politecnico di Torino e il Comune per avviare un ragionamento che vada nella direzione del rafforzamento di ISMEL nel panorama cittadino e nazionale. A riguardo ringrazia Maurizio Torchio e il Centro Storico Fiat per aver fornito i materiali per realizzare una mostra tutt'ora esposta al Lingotto.



Ricordando che nella relazione di attività presentata si può vedere tutto ciò che è stato svolto nel corso dell'anno, con in aggiunta uno sforzo di quantificare le iniziative e i risultati, cede la parola alla Direttrice per una illustrazione di dettaglio.

Elena Sgubbi ringrazia per la parola data e passa a commentare le attività svolte nel corso dell'anno sottolineando in particolare che il 2020 è stato caratterizzato dalla presenza delle misure messe in atto per contrastare la diffusione del Covid-19 che hanno costretto ISMEL a trasportare online iniziative originariamente pensate e progettate in presenza e a intraprendere nuovi progetti incentrati sulle conseguenze della pandemia. Specifica poi che a suo avviso questa situazione non è stata di per sé negativa in quanto ha offerto nuove possibilità prima impensate. In conclusione, ringrazia sentitamente tutti i volontari che hanno reso possibile la realizzazione dei progetti.

La parola torna al Presidente Ferrero che ringrazia a nome di tutti i Soci le innovazioni introdotte dalla nuova Direttrice e ringrazia Aldo Enrietti, Direttore fino al mese di novembre, per l'importante lavoro volontario svolto che continua nell'ambito del Comitato Scientifico.

Ai ringraziamenti si aggiunge Enrica Valfrè che spende parole anche verso tutto il CdA uscente che ha messo in campo la maggior parte delle attività svolte nel 2020.

Ferrero concorda con quanto espresso da Valfrè e aggiunge un ringraziamento, in particolare, a Gian Carlo Cerruti che ha continuato a lavorare alacremente con ISMEL anche una volta terminato il suo mandato in Consiglio.

In conclusione dell'Assemblea il Presidente rinnova l'esigenza di sentire personalmente tutti i Soci per condividere le prospettive dell'Istituto. Ribadisce inoltre che i Soci rimangono in attesa di una nuova versione dello Statuto e che all'inizio del nuovo anno verrà convocata una Assemblea per parlarne.

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 16.40.

Il Presidente dell'Assemblea Soci

La Direttrice verbalizzante

Handwritten signature of Giovanni Ferrero in black ink.

Handwritten signature of Elena Sgubbi in black ink.

(Giovanni FERRERO)

(Elena SGUBBI)